

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 14/1

Da [LaParola](#)

Genesi 20-21

Abraamo a Gherar

(Ge 12:10-20; 26:1-11) SI 105:12-15

20:1 Abraamo partì di là andando verso la regione meridionale, si stabilì fra Cades e Sur; poi abitò come straniero in Gherar. **2** Abraamo diceva di sua moglie Sara: **◆**È mia sorella**◆**. E Abimelec, re di Gherar, mandò a prendere Sara. **3** Ma Dio venne di notte, in un sogno, ad Abimelec e gli disse: **◆**Ecco, tu sei morto, a causa della donna che ti sei presa; perché è sposata**◆**. **4** Or Abimelec, che non si era ancora accostato a lei, rispose: **◆**Signore, faresti perire una nazione, anche se giusta? **5** Egli non mi ha forse detto: "È mia sorella?" Anche lei ha detto: "Egli è mio fratello". Io ho fatto questo nella integrità del mio cuore e con mani innocenti**◆**. **6** Dio gli disse nel sogno: **◆**Anch'io so che tu hai fatto questo nella integrità del tuo cuore: ti ho quindi preservato dal peccare contro di me; perciò non ti ho permesso di toccarla. **7** Ora, restituisci la moglie a quest'uomo, perché è profeta, ed egli pregherà per te, e tu vivrai. Ma, se non la restituisci, sappi che sicuramente morirai, tu e tutti i tuoi**◆**. **8** Abimelec si alzò di mattina presto, chiamò tutti i suoi servi e raccontò in loro presenza tutte queste cose. E quegli uomini furono presi da grande paura. **9** Poi Abimelec chiamò Abraamo e gli disse: **◆**Che ci hai fatto? In che cosa ti ho offeso, ché tu abbia attirato su di me e sul mio regno questo grande peccato? Tu mi hai fatto cose che non si debbono fare**◆**. **10** Di nuovo Abimelec disse ad Abraamo: **◆**A che miravi facendo questo?**◆** **11** Abraamo rispose: **◆**L'ho fatto, perché dicevo tra me: "Certo, in questo luogo non c'è timor di Dio e mi uccideranno a causa di mia moglie". **12** Inoltre, è veramente mia sorella, figlia di mio padre, ma non figlia di mia madre, ed è diventata mia moglie. **13** Or quando Dio mi fece emigrare lontano dalla casa di mio padre, io le dissi: "Questo è il favore che tu mi farai; dovunque giungeremo dirai di me: 'È mio fratello'"**◆**. **14** Abimelec prese delle pecore, dei buoi, dei servi e delle serve, e li diede ad Abraamo, e gli restituì Sara, sua moglie. **15** Abimelec disse: **◆**Ecco, il mio paese ti sta davanti; va' a stabilirti dove ti piacerà**◆**. **16** E a Sara disse: **◆**Ecco, io ho dato a tuo fratello mille pezzi d'argento; questo sarà per te come un velo agli occhi davanti a tutti quelli che sono con te, e sarai riabilitata di fronte a tutti**◆**. **17** Abraamo pregò Dio e Dio guarì Abimelec, la moglie e le serve di lui, ed esse poterono partorire. **18** Infatti, il SIGNORE aveva reso sterile l'intera casa di Abimelec, a causa di Sara, moglie di Abraamo.

Nascita d'Isacco

(Ge 17:15-21; 18:9-15; Eb 11:11-12) Ge 17:9-14

21:1 Il Signore visitò Sara come aveva detto; e il Signore fece a Sara come aveva annunciato. **2** Sara concepì e partorì un figlio ad Abraamo, quando egli era vecchio, al tempo che Dio gli aveva fissato. **3** Abraamo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito. **4** Abraamo circoncise suo figlio Isacco all'età di otto giorni, come Dio gli aveva comandato. **5** Abraamo aveva cent'anni quando gli nacque suo figlio Isacco. **6** Sara disse: ♦Dio mi ha dato di che ridere; chiunque l'udrà riderà con me♦. **7** E aggiunse: ♦Chi avrebbe mai detto ad Abraamo che Sara avrebbe allattato figli? Eppure io gli ho partorito un figlio nella sua vecchiaia♦.

8 Il bambino dunque crebbe e fu divezzato. Nel giorno che Isacco fu divezzato, Abraamo fece un grande banchetto.

Agar nel deserto

(Ro 9:6-9; Ga 4:21-31)(Ge 16; 25:12-18) Sl 146:7-9

9 Sara vide che il figlio partorito ad Abraamo da Agar, l'Egiziana, rideva; **10** allora disse ad Abraamo: ♦Caccia via questa serva e suo figlio; perché il figlio di questa serva non dev'essere erede con mio figlio, con Isacco♦. **11** La cosa dispiacque moltissimo ad Abraamo a motivo di suo figlio. **12** Ma Dio disse ad Abraamo: ♦Non addolorarti per il ragazzo, né per la tua serva; acconsenti a tutto quello che Sara ti dirà, perché da Isacco uscirà la discendenza che porterà il tuo nome. **13** Anche del figlio di questa serva io farò una nazione, perché appartiene alla tua discendenza♦.

14 Abraamo si alzò la mattina di buon'ora, prese del pane e un otre d'acqua e li diede ad Agar, mettendoglieli sulle spalle con il bambino, e la mandò via. Lei se ne andò e vagava per il deserto di Beer-Sceba. **15** Quando l'acqua dell'otre finì, lei mise il bambino sotto un arboscello. **16** E andò a sedersi di fronte, a distanza di un tiro d'arco, perché diceva: ♦Che io non veda morire il bambino!♦ E seduta così di fronte, alzò la voce e pianse. **17** Dio udì la voce del ragazzo e l'angelo di Dio chiamò Agar dal cielo e le disse: ♦Che hai, Agar? Non temere, perché Dio ha udito la voce del ragazzo là dov'è. **18** Alzati, prendi il ragazzo e tienilo per mano, perché io farò di lui una grande nazione♦. **19** Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua e andò, riempì d'acqua l'otre e diede da bere al ragazzo. **20** Dio fu con il ragazzo; egli crebbe, abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco. **21** Egli si stabilì nel deserto di Paran e sua madre gli prese per moglie una donna del paese d'Egitto.

Abraamo a Beer-Sceba

Ge 26:1-6, 12-33

22 In quel tempo Abimelec, accompagnato da Picol, capo del suo esercito, parlò ad Abraamo, dicendo: ♦Dio è con te in tutto quello che fai. **23** Giurami dunque qui, nel nome di Dio, che tu non ingannerai me, né i miei figli, né i miei nipoti; ma che userai verso di me e verso il paese dove hai abitato come straniero la stessa benevolenza che io ho usata verso di te♦. **24** Abraamo rispose: ♦Lo giuro♦. **25** Poi Abraamo fece delle rimostranze ad Abimelec a causa di un pozzo d'acqua di cui i servi di Abimelec si erano impadroniti con la forza. **26** Abimelec disse: ♦Io non so chi abbia fatto questo; tu stesso non me l'hai fatto sapere e io non ne ho sentito parlare che oggi♦. **27** Abraamo prese pecore e buoi e li diede ad Abimelec; e i due fecero alleanza. **28** Poi Abraamo mise da parte sette agnelle del gregge. **29** E Abimelec disse ad Abraamo: ♦Che cosa significano queste sette agnelle che tu hai messe da parte?♦ **30** Abraamo rispose: ♦Tu accetterai dalla mia mano queste sette agnelle, perché ciò mi serva di testimonianza che io ho scavato questo pozzo♦. **31** Per questo egli chiamò quel luogo Beer-Sceba, perché entrambi vi avevano fatto giuramento. **32** Così fecero alleanza a Beer-Sceba. Poi Abimelec, con Picol, capo del suo esercito, si alzò e se ne tornarono nel paese dei Filistei. **33** E Abraamo piantò un tamarindo a Beer-Sceba e lì

invocò il nome del SIGNORE, Dio dell'eternità. **34** Abraamo abitò molto tempo come straniero nel paese dei Filistei.

Giobbe 11

Zofar invita Giobbe ad allontanarsi dall'iniquità

Gb 32:2-3 (Gb 12; Ro 11:33-36; Sl 94:8-11)

1 Allora Zofar di Naama rispose e disse:

2 ♦ Questa abbondanza di parole rimarrà forse senza risposta?

Basterà quindi essere loquace per aver ragione?

3 Varranno le tue ciance a far tacere la gente?

Farai dunque il beffardo, senza che nessuno ti contesti?

4 Tu dici a Dio: "Quel che sostengo è giusto, e io sono puro in tua presenza".

5 Ma, oh se Dio volesse parlare e aprir la bocca per risponderti

6 e rivelarti i segreti della sua saggezza, poiché infinita è la sua intelligenza!

Vedresti allora come Dio dimentichi parte della tua colpa.

7 Puoi forse scandagliare le profondità di Dio, arrivare a conoscere appieno l'Onnipotente?

8 Si tratta di cose più alte del cielo; tu che faresti?

Di cose più profonde del soggiorno dei morti; come le conosceresti?

9 La loro misura è più lunga della terra, più larga del mare.

10 Se Dio passa, se incarcera, se chiama in giudizio, chi si opporrà?

11 Egli infatti conosce gli uomini perversi, scopre senza sforzo l'iniquità.

12 Ma l'insensato diventerà saggio, quando un puledro d'onagro diventerà uomo.

Gb 22:21-30; Is 55:6-7

13 Tu però, se ben disponi il cuore, e tendi verso Dio le mani,

14 se allontani il male che è nelle tue mani, e non alberghi l'iniquità nelle tue tende,

15 allora alzerai la fronte senza macchia, sarai incrollabile, e non avrai paura di nulla;

16 dimenticherai i tuoi affanni; te ne ricorderai come d'acqua passata;

17 la tua vita sorgerà più fulgida del pieno giorno, l'oscurità sarà come la luce del mattino.

18 Sarai fiducioso perché avrai speranza; ti guarderai bene attorno e ti coricherai sicuro.

19 Ti metterai a dormire e nessuno ti spaventerà; e molti cercheranno il tuo favore.

20 Ma gli occhi degli empi verranno meno; non ci sarà più rifugio per loro,

e non avranno altra speranza che esalare l'ultimo respiro ♦.

Isaia 10:1-19

Am 5:11-12; Mi 3:1-4; Gr 5:9, 29; Gm 2:13

1 Guai a quelli che fanno decreti iniqui
e a quelli che mettono per iscritto sentenze ingiuste,

2 per negare giustizia ai deboli,
per spogliare del loro diritto i poveri del mio popolo,
per far delle vedove la loro preda
e degli orfani il loro bottino!

3 Che farete il giorno che Dio vi visiterà,
il giorno che la rovina giungerà da lontano?
Presso chi fuggirete in cerca di soccorso?
Dove lascerete la vostra gloria?

4 Non rimarrà loro che curvarsi tra i prigionieri
o cadere fra gli uccisi.
Con tutto ciò, la sua ira non si calma,
e la sua mano rimane distesa.

L'Assiria umiliata

(2R 18:9, ecc.; 19) Is 14:24-27; 37:7, 35-36; Na 1-3

5 ♦ Guai all'Assiria, verga della mia ira!
Ha in mano il bastone della mia punizione.

6 Io la mando contro una nazione empia
e la dirigo contro il popolo che ha provocato la mia ira,
con l'ordine di darsi al saccheggio, di far bottino,
di calpestarlo come il fango delle strade.

7 Ma essa non la intende così;
non così la pensa in cuor suo;
essa ha in cuore di distruggere,
di sterminare nazioni in gran numero.

8 Infatti dice:
"I miei principi non sono forse tanti re?"

9 Forse Calno non è come Carchemis?
O Camat come Arpad?
O Samaria come Damasco?

10 Come la mia mano è giunta a colpire i regni degli idoli
dove le immagini erano più numerose che a Gerusalemme e a Samaria,

11 non posso io forse, come ho fatto a Samaria e ai suoi idoli,
fare anche a Gerusalemme e alle sue statue?" ♦

12 Ma quando il Signore avrà compiuto tutta la sua opera
sul monte Sion e a Gerusalemme,

♦io♦, dice il SIGNORE, ♦punirò il re d'Assiria per il frutto della superbia del suo cuore
e dell'arroganza dei suoi sguardi alteri.

13 Infatti egli dice: "Io l'ho fatto grazie alla forza della mia mano
e alla mia saggezza, perché sono intelligente;
ho rimosso i confini dei popoli, ho saccheggiato i loro tesori;
e, potente come sono, ho detronizzato dei re.

14 La mia mano ha trovato, come un nido, le ricchezze dei popoli;
e come uno raccoglie delle uova abbandonate,
così io ho raccolto tutta la terra;
e nessuno ha mosso l'ala
o aperto il becco o mandato un grido" ♦.

15 La scure si vanta forse contro colui che la maneggia?

La sega si inorgoglisce forse contro colui che la muove?

Come se la verga facesse muovere colui che l'alza,
come se il bastone alzasse colui che non è di legno!

16 Perciò il Signore, Dio degli eserciti, manderà
la consunzione tra i suoi più robusti;
e sotto la sua gloria accenderà un fuoco,
come il fuoco di un incendio.

17 La luce d'Israele diventerà un fuoco,
e il suo Santo una fiamma,
che arderà e divorerà i suoi rovi e i suoi pruni
in un solo giorno.

18 La gloria della sua foresta e della sua fertile campagna
egli la consumerà, anima e corpo;
sarà come il deperimento di un uomo che langue.

19 Il resto degli alberi della sua foresta sarà così minimo
che un bambino potrebbe farne il conto.

Matteo 10:1-15

La missione dei dodici apostoli

=(Mr 3:13-19; 6:7-11; Lu 6:12-16; 9:1-5) Lu 10:1-12; At 1:13

1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire qualunque malattia e qualunque infermità.

2 I nomi dei dodici apostoli sono questi:

il primo, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello; **3** Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo d'Alfeo e Taddeo;

4 Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, quello stesso che poi lo tradì.

5 Questi sono i dodici che Gesù mandò, dando loro queste istruzioni:

◆ Non andate tra i pagani e non entrate in nessuna città dei Samaritani, **6** ma andate piuttosto verso le pecore perdute della casa d'Israele. **7** Andando, predicate e dite: "Il regno dei cieli è vicino". **8** Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. **9** Non provvedetevi d'oro, né d'argento, né di rame nelle vostre cinture, **10** né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l'operaio è degno del suo nutrimento.

11 In qualunque città o villaggio sarete entrati, informatevi se vi sia là qualcuno degno di ospitarvi, e abitate da lui finché partirete. **12** Quando entrerete nella casa, salutate. **13** Se quella casa ne è degna, venga la vostra pace su di essa; se invece non ne è degna, la vostra pace torni a voi. **14** Se qualcuno non vi riceve né ascolta le vostre parole, uscendo da quella casa o da quella città, scotete la polvere dai vostri piedi. **15** In verità vi dico che il paese di Sodoma e di Gomorra, nel giorno del giudizio, sarà trattato con meno rigore di quella città.

Allegato	Dimensione
Piano_lettura_Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar ^[3]	2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

Source URL: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar